

Flessione del 40% fino a marzo

Un 2020 senza pioggia Il rischio siccità avanza sempre di più

L'ultimo inverno è stato uno dei più asciutti dal lontano 1960

Alfonso Naso

REGGIO CALABRIA

L'allarme era stato lanciato già qualche settimana addietro. Si rischia una grave carenza d'acqua per l'irrigazione dei campi e una crisi idrica regionale. Le dighe stanno tenendo ancora il colpo ma i rischi di una siccità corposa ci sono tutti. Questo perché la quantità delle piogge in Calabria nell'ultimo inverno è stata tra le più basse dal 1960 a oggi. Lo certifica l'Arpacal che ha redatto uno studio grazie all'analisi condotta dal centro funzionale multirischi. Le precipitazioni registrate in Calabria dal mese di ottobre 2019 al mese di marzo 2020 (autunno-inverno 2019-2020) sono state inferiori ai valori medi: in particolare nell'inverno 2020 (coincidente in pratica con il primo trimestre 2020) sono stati registrati valori particolarmente bassi, soprattutto nei mesi di gennaio e febbraio.

«Si arriva a questa conclusione

a partire dall'analisi delle precipitazioni mensili registrate dal 1960 ad oggi. Nell'autunno-inverno 2019-2020 Sono stati considerati i dati registrati dalla rete pluviometrica della Regione Calabria dal 1960 al 2020. Per ogni anno è stato determinato il valore della precipitazione cumulata relativo al semestre ottobre-marzo, mediato su tutte le stazioni (ottenendo quindi la serie storica regionale delle precipitazioni autunno-inverno dal 1960 al 2020). Tali valori sono stati confrontati con la precipitazione media del periodo 1960-2019. Lo stesso è stato fatto per il numero di giorni piovosi. Il valore della precipitazione registrata nella scorsa stagione autunno-inverno (700 mm) sia inferiore al valore medio del periodo 1960-2019 (772,5 mm). Anche il numero di giorni piovosi di quest'anno, mediato su tutte le stazioni è pari a circa 52 giorni, è inferiore a quello medio annuo che è pari a 60».

Pochi giorni di pioggia intervallati da vere e proprie "bombe" d'acqua. Un segnale chiaro di come sta cambiando il clima anche in Calabria.

Quello che evidenzia Arapacal nel suo report è che «la precipi-

Quello che evidenzia Arapacal nel suo report è che «la precipitazione registrata nel primo trimestre di quest'anno (216.6 mm) è decisamente inferiore al valore medio del periodo 1960-2019 (363.8 mm). Ciò significa che c'è stato un calo di circa il 40%. Inoltre un notevole apporto di precipitazioni è stato registrato nell'ultima settimana di marzo, durante l'evento pluviometrico del 25-26 marzo nel quale in alcune stazioni sono stati misurati anche 300 mm di precipitazione in meno di 24 ore. Anche il numero di giorni piovosi del primo trimestre di quest'anno, mediato su tutte le stazioni a livello regionale è pari a circa 20 giorni, mentre quello medio annuo è pari a 30. Quindi nel periodo che in Calabria dovrebbe essere quello più piovoso sono state registrate precipitazioni superiori a 1 mm solo per 20 giorni». Non certo un bel segnale in vista della stagione estiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA